

 <p>Programma di Sviluppo Rurale dell' Emilia-Romagna 2007/2013</p>	PROVINCIA DI PARMA
	<h1>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</h1>

n. 27 del 05 luglio 2013

PREVISIONI DEL TEMPO DAL 06 AL 11 LUGLIO 2013.

SABATO 06: cielo sereno o poco nuvoloso con formazione di nubi sui rilievi con possibilità di isolati rovesci. Temperature minime in lieve aumento (19-21 °C), massime stazionarie (25-31 °C).

DOMENICA 07: nuvolosità variabile, addensamenti più consistenti durante la giornata con possibili temporali. Temperature minime (16-21 °C) e massime (21-29 °C) in lieve calo.

TENDENZA DEL TEMPO DA LUNEDI' 08 A GIOVEDI' 11 LUGLIO 2013: debole instabilità per tutto il periodo con fenomeni temporaleschi nelle ore centrali della giornata, soprattutto sui rilievi. Temperature stazionarie con valori massimi attorno ai 30 °C.

Andamento meteorologico dal 26 giugno al 02 luglio 2013

Stazione meteorologica	Altitudine m slm	Temp max	Temp min	Temp media	Temp min assoluta	Temp max assoluta	Escursione termica	Umidità relativa media (%)	Pioggia (mm)
CASATICO	350	25,7	12,6	18,7	10,3	30,8	13,0	58	13,8
MAIATICO	317
PIEVE CUSIGNANO	270	24,5	14,3	19,2	11,0	29,7	10,3	53	9,2
LANGHIRANO	265	27,7	12,2	19,1	9,8	33,8	15,5	59	15,0
SALSOMAGGIORE	170	26,2	12,4	19,3	10,0	31,1	13,9	60	11,8
PANOCCHIA	170	25,8	13,1	19,2	10,8	25,8	12,8	59	8,4
SIVIZZANO Traversetolo	136	25,4	13,8	19,2	11,2	30,8	11,7	56	8,0
MEDESANO	120	26,1	13,0	19,5	10,7	31,3	13,1	60	5,2
S. PANCRAZIO	59	26,3	13,9	20,0	11,9	31,2	12,5	57	10,6
FIDENZA	59	26,9	12,6	19,8	9,9	31,5	14,3	60	...
GRUGNO - Fontanellato	45	26,6	13,4	20,1	9,9	31,9	13,2	65	8,4
SISSA	32	26,8	13,2	20,0	10,8	32,0	13,6	64	12,2
ZIBELLO	31	26,6	12,6	19,7	9,9	31,0	14,0	62	12,4
COLORNO	29	26,5	12,7	19,7	10,0	31,2	13,9	63	8,0
GAINAGO - Torrile	28	26,5	12,3	19,6	10,1	31,2	14,2	64	26,2

... = dato non rilevato.

Aggiornamenti previsioni del tempo sul sito di ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima:
<http://www.arpa.emr.it/sim/>

Testo sintetico pubblicato (parzialmente) sulla Gazzetta di Parma del 5 luglio 2013.

BARBABIETOLA: *inizio infezioni in campo di Cercospora. Monitorare gli appezzamenti ed in funzione dell'andamento stagionale e dell'eventuale presenza di sintomi, intervenire sulle varietà con nulla o scarsa tolleranza alla Cercospora con: Clortalonil (Clortosip 500 b), max 1 trattamento, autorizzato in deroga, Difenconazolo (Boneco, Score 10 WG, Sponsor), Difenconazolo + Fenpropidin (Spyrale), Fenbuconazolo (Indar, Simitar), Flutriafol (Hercules), Procloraz (Sportak 45 EW, Charge), Procloraz + Flutriafol (Shut Twin, Impact Supreme), Propiconazolo (Propydor), Procloraz + Propiconazolo (Bumper P, Novel Duo), Tetraconazolo (Domark, Concorde, Lidal), Procloraz + Ciproconazolo (Binal CB, Tiptor Xcell), Azoxistrobin (Amistar, Mirador). Si raccomanda di non aggiungere concimi fogliari e di irrorare nelle prime ore della giornata bagnando bene la vegetazione (500 l/ha). Si segnalano infestazioni di Afide nero: al superamento della soglia (30% di piante con colonie in rapido accrescimento e mancanza degli ausiliari) intervenire con Pirimicarb o Deltametrina. Sono state osservate infestazioni larvali di Mamestra: al superamento della soglia (2-3 larve pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare) intervenire con Alfacipermetrina (Contest) o Betaciflutrin (Bayteroid) o Cipermetrina o Deltametrina o Lambdacialotrina o Zetacipermetrina (Fury) o Indoxacarb o Etofenprox o Bacillus thuringiensis.*

POMODORO: *si prevede un ritardo vegeto-produttivo di circa 15 giorni. Intervenire con sarchiature o fresature per arieggiare il terreno e con concimazioni azotate dove non ancora eseguite. Importante irrigare le colture secondo i volumi previsti dal disciplinare o indicati nella pagina di risposta del servizio irrinet. Si consiglia, in caso di piogge prolungate ed irrigazioni, di proteggere le colture da infezioni peronosporiche con Sali di rame o citoropici/endoterapici in miscela con ditiocarbammati (propineb,*

metiram) per prevenire infezioni di *Alternaria*. In campo si osservano ancora infezioni batteriche sulle foglie: in caso di temporali proteggere la coltura con Sali di rame. Presenza di afidi: controllare i campi e se superata la soglia (10% di piante con colonie in accrescimento presenti in 4 o 5 metri lineari lungo la diagonale del campo) intervenire con Imidacloprid o Thiametoxam (Actara) o Acetamiprid (Epik) o Flonicamid (Teppeki) o Azadiractina o Fluvalinate o Sali potassici di acidi grassi o Estratto di piretro.

VITE: fase di pre-chiusura grappolo. Con aumento di temperature contro peronospora è consigliabile impiegare solo prodotti rameici. In aumento le infezioni secondarie di Oidio, si osservano i primi attacchi sui grappoli: utilizzare antioidico ad elevata affinità con le cere: Quinoxifen (Arius), Trifloxystrobin (Flint), Spiroxamina (Prosper), Metrafenone (Vivando) o Cyflufenamid (Rebel Top, Cidely). Scafoideo: è obbligatorio, in tutte le aree vitate della provincia un trattamento insetticida entro il 15 luglio.



BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE N° 1698/2005 MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA (D.P.I.) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER L'ANNATA 2012 - 2013.

Con determina n° 2281 del 12/03/2013 sono state approvate le nuove norme tecniche dei Disciplinari di Produzione integrata (D.P.I.) della Regione Emilia-Romagna per l'annata 2012-2013.

La versione definitiva ed ufficiale è consultabile **sul sito della Regione Emilia-Romagna:**
<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

I D.P.I. sono lo strumento tecnico a disposizione dei produttori agricoli per razionalizzare le tecniche agronomiche e di difesa fitosanitaria. I D.P.I. consentono di aderire alle Azioni 1 produzione integrata, misura 214 Asse 2 del PSR 2007-2013, all'Az. 3 Arboricoltura da legno a ciclo breve, misura 221 PSR 2007-2013, al Marchio Collettivo QC L.R. 29/99 e al OCM ortofrutta Reg. CE 1234/07.

DEROGHE 2013

Per consultare l'archivio delle deroghe territoriali:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Derogheai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2013>

- **06 febbraio 2013 protocollo n° 0032820:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007/UE, REG. N. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della patata della s.a. Fipronil (formulato "Goldor Patata 5G") per il controllo degli elateridi (*Agriotes* spp.). Si precisa che il formulato dovrà essere eseguito in alternativa ad Etoprofos e con le limitazioni presenti nelle norme tecniche della Regione Emilia-Romagna - Annata agraria 2012/2013.

- **06 marzo 2013 protocollo n° 0059588:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (Reg. CE n. 1234/2007/UE, REG. N. 1698/2006, LL. RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina della barbabietola di seme confettato contenente piretroidi (Beta-ciflutrin e Teflutrin) e neonicotinodi (Clothianidin e Thiametoxam). Tale autorizzazione è in relazione al fatto che il seme conciato viene messo a disposizione agli agricoltori già pronto all'impiego. In ogni caso si conferma che non è consentito l'uso di seme conciato con insetticidi e il contemporaneo utilizzo di geodisinfestanti contenenti piretroidi.

- **29 marzo 2013 protocollo n° 81166:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di un intervento allegante con preparati a base di NAA + NAD su pero.

- **29 marzo 2013 protocollo n° 0080994:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna relativa alla possibilità di elevare la dose di impiego del Glifosate a 5 litri/ettaro (per formulati con una concentrazione di s.a. pari al 30,40%), nei trattamenti di pre-trapianto del pomodoro e di pre-semina delle colture di barbabietola, soia, sorgo e girasole.

- **02 aprile 2013 protocollo n° 0082237:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna, che integra la precedente nota n.0080994, relativa alla possibilità di elevare la dose di impiego del Glifosate a 5 litri/ettaro (per formulati con una concentrazione di s.a. pari al 30,40%), nei trattamenti di pre-semina anche per la coltura del mais.

- **12 aprile 2013 protocollo n° 0093209:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo della miscela Pendimetalin + Terbutilazina nel diserbo in pre-emergenza del sorgo.

- **16 aprile 2013 protocollo n° 0095171:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'utilizzo di Acybenzolar S-methyle per la difesa dell'actinidia dalla batteriosi.

- **26 aprile 2013 protocollo n° 0104436:** REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99 - precisazioni in merito allo smaltimento delle scorte di **Oxyfluorfen**. E' stata

recentemente modificata l'etichetta dei prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva oxyfluorfen, con le seguenti modifiche:

- in tutte le colture il prodotto deve essere impiegato solo con applicazioni in bande lungo la fila nel periodo compreso tra l'ultima decade di settembre e la prima decade di maggio;
- sono autorizzati, secondo la pratica applicativa e la finestra temporale descritte nell'etichetta del prodotto, gli usi su nocciolo, vite, pomacee, drupacee, arancio, limone, pompelmo, olivo, girasole, carciofo, vivai forestali e ornamentali, bordi stradali, argini e sedi ferroviarie.
- sono stati invece revocati gli usi su colture trapiantate quali cavolo e cavolfiore, **cipolla**, aglio, tabacco, incolti, aree industriali e civili.

Decreti:

1. in allegato al Decreto 14 marzo 2012 PRODOTTI REVOCATI si trova l'elenco dei prodotti (Oxyfen, Golstar, Performer, Mister, Foxy, Maxofen, Logal 24 EC, York 25 EC, Cusco, Grizzly FL, Kronos 22 L, Oxynet) che sono stati revocati a partire dal 1 luglio 2012 e che possono essere smaltiti secondo la vecchia etichetta con la seguente tempistica: vendita fino al 31 marzo 2013 e utilizzo fino al 31 luglio 2013.
2. in allegato al Decreto 13 luglio 2012 PRODOTTI IN COMMERCIO si trova l'elenco dei prodotti (Ovni XL, Akofen 240 EC, Galigan, Zoomer, Oxiflower, Freccia, Herbitotal S, Glifast, Railway 500 SC, Sifen, Mannix, Gloxy, Fuego, Dribbling, Goal 2XL, Goal 240 E, Goal 480 SC, Zargon, Global SC, Nikane, Meta 480 SC, Condor, Terminal, Fluorate, Terminal Duo, Blob, Retex) che rimangono in commercio; in questo caso vi sono due casistiche:
 - a. le scorte dei prodotti già presenti in commercio e vendute entro il 28 febbraio 2013 possono essere smaltite dall'utilizzatore entro il 30 giugno 2013 secondo la vecchia etichetta;
 - b. i prodotti commercializzati dopo il 28 febbraio 2013 devono essere venduti in abbinamento alla nuova etichetta e di conseguenza utilizzati secondo le prescrizioni della nuova etichetta.
3. in allegato al Decreto 13 luglio 2012 PRODOTTI MINORI si trova l'elenco di alcuni prodotti (Oxyfluor, Wirk, Hereu, Grizzly EC, Kronos) che rimangono in commercio; anche in questo caso vi sono due casistiche:
 - a. le scorte dei prodotti già presenti in commercio e vendute entro il 28 febbraio 2013 possono essere smaltite dall'utilizzatore entro il 30 giugno 2013 secondo la vecchia etichetta;
 - b. i prodotti commercializzati dopo il 28 febbraio 2013 devono essere venduti in abbinamento alla nuova etichetta e di conseguenza utilizzati secondo le prescrizioni della nuova etichetta.

- **23 maggio 2013 protocollo n° 0125971:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego della s.a. **Triflururon** nella difesa del pesco da *Anarsia lineatella*.

- **29 maggio 2013 protocollo n° 0130713:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per un intervento con **Labdacialotrina** o **Deltametrina** nella difesa del ciliegio da Afidi e *Drosophyla suzukii* nella fase di pre-raccolta.

- **6 giugno 2013 protocollo n° 0138591:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di due interventi all'anno della s.a

Chlorantraniliprole sulle colture di ravanella, prezzemolo, spinacio e spinacino, foglie e germogli di Brassicaceae, cavolo cappuccio e cavolo verza.

- **12 giugno 2013 protocollo n° 0143268:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'esecuzione di due interventi all'anno della s.a. Chlorantraniliprole sulla bietola a costa e da foglia (integrazione della precedente nota n. 0138591 del 6/6/2013).

- **20 giugno 2013 protocollo n° 0150522:** (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99). Sono state emesse delle precisazioni sull'impiego della s.a. Thiacloprid per la difesa della patata dalla Tignola (*Phthorimaea operculella*) e della s.a. Metiram per la difesa della patata dalla peronospora.

- **21 giugno 2013 protocollo n° 0150951:** (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99). Sono state emesse delle precisazioni sulla dose di impiego della s.a. Ciclossidim per il diserbo della cipolla.

- **21 giugno 2013 protocollo n° 0150963:** deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99) valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per un intervento con il formulato Clortosip 500 b (a base di Clortalonil) per la difesa della barbabietola da zucchero dalla Cercospora (*Cercospora beticola*).

DIFESA INTEGRATA AVANZATA (DIA)

Le aziende che hanno aderito alla Difesa Integrata Avanzata (DIA) della misura 214 azione 1 (produzione integrata) hanno l'obbligo di rispettare le norme tecniche specificate per alcune colture arboree e riportate nella tabella seguente.

Per tutto quanto non specificato ci si dovrà attenere alle norme tecniche dei Disciplinari di Produzione Integrata 2013.

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosi
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosi
Pesco	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 5 interventi confusione spray per la <i>Cydia molesta</i>
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

PRESCRIZIONI 2013 PER LA MOVIMENTAZIONE DEGLI ALVEARI IN EMILIA ROMAGNA

Per informazioni dettagliate consultare i precedenti bollettini o la seguente pagina web:

CONTROLLO E TARATURA DELLE IRRORATRICI

Il Servizio di Controllo e Taratura delle irroratrici consente il controllo e la messa a punto delle attrezzature per la distribuzione dei prodotti fitosanitari. L'obiettivo è quello di migliorare la difesa delle colture riducendo il rischio di inquinamenti ambientali, danni a persone e colture per dilavamento. Il Servizio è disciplinato dalla **deliberazione della Giunta regionale n. 1202 del 13 luglio 1999** che prevede che tale attività possa essere svolta solo da **centri autorizzati dalla Regione**. Il controllo e la taratura sono attualmente obbligatori per l'adesione ai Disciplinari di produzione integrata (con scadenze diversificate indicate nelle **Norme generali**):

- "Vincolante solo per: Reg. (CE) 1234/07; L. R. 28/98; L. R. 28/99: Le aziende dovranno sottoporre le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci (atomizzatori e/o barre) al controllo ed alla taratura secondo quanto definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1202/99. La completa attuazione di controlli e tarature deve avvenire entro il primo anno di adesione delle aziende o entro un anno dalla data di acquisto. I controlli sugli adempimenti saranno effettuati a partire dal 1° Gennaio dell'anno successivo a quello a cui si riferisce il vincolo".

- "Vincolante solo per il Reg. (CE) 1698/05: Le aziende aderenti dovranno sottoporre, entro un anno dalla data di adesione o entro un anno dalla data di acquisto, le attrezzature per la distribuzione dei fitofarmaci (atomizzatori e/o barre) al controllo ed alla taratura secondo quanto definito dalla Delibera della Giunta Regionale n.1202/99; i controlli sugli adempimenti vengono eseguiti a partire dall'inizio della seconda annata agraria"

- La validità dell'attestato di conformità è differenziata in funzione del tipo di utilizzo cui è destinata l'attrezzatura:

- 5 anni per tutte le attrezzature destinate esclusivamente ad uso aziendale;
- 2 anni per le attrezzature destinate ad attività in conto terzi.

Per le nuove attrezzature destinate ad uso aziendale la validità dell'attestato di conformità è di 6 anni se vengano controllate e tarate al momento della prima vendita. In caso di attrezzature nuove non controllate e tarate all'acquisto la taratura dovrà essere eseguita entro i primi dodici mesi. Tutte le attrezzature con scadenza del certificato successiva a fine marzo possano giovare di una proroga al 31/12 del certificato stesso.

Le aziende che fanno ricorso al contoterzismo per la distribuzione dei prodotti fitosanitari devono richiedere il rilascio di una copia dell'attestato di conformità attestante l'avvenuta verifica dell'attrezzatura utilizzata, oppure la trascrizione del numero di attestato di conformità sulla fattura ed esibire tale documentazione in caso di controlli.

VOLUMI DI IRRORAZIONE PER GLI INTERVENTI FITOSANITARI

I volumi massimi di irrorazione riportati nelle Norme tecniche di coltura sono il riferimento per la esecuzione dei normali interventi fitosanitari in piena vegetazione per fungicidi, insetticidi e acaricidi. Tali volumi devono essere ridotti di almeno il 30% nelle prime fasi vegetative e possono essere aumentati per la esecuzione di interventi per i quali è richiesta una bagnatura significativa (es.: trattamenti contro le nottue terricole, lavaggi per Psilla o trattamenti anticoccidici) e in presenza di colture molto sviluppate e forme di allevamento particolarmente espanse. Quando nelle etichette dei prodotti fitosanitari è riportata sia la dose riferita ai 100 litri di acqua (concentrazione), sia la dose riferita all'ettaro (superficie) è quest'ultima che deve essere sempre rispettata. Nel rispetto della dose ad ettaro la concentrazione può infatti variare in funzione del volume di distribuzione: può aumentare nel caso si utilizzino volumi ridotti (bassi e ultrabassi) o deve essere ridotta qualora si utilizzino volumi più elevati. Tale variazione può essere adottata dagli utilizzatori anche quando non espressamente indicato in etichetta. La dose ad ettaro riportata in

etichetta può inoltre essere ridotta in funzione dello sviluppo della coltura e delle caratteristiche dei mezzi di distribuzione, salvo i casi in cui l'etichetta preveda comunque il rigoroso rispetto di tale dose.

COLTURE ERBACEE

POMODORO fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI 1° E 2° PALCO ALLEGAGIONE 3° PALCO

Le coltivazioni hanno subito un leggero rallentamento della crescita per l'abbassamento delle temperature della settimana scorsa. Si prevede un ritardo di circa 15 giorni. Le linee precoci hanno allegato il 3° palco, le medie sono in fioritura del 2°-3° palco, le tardive sono in fioritura del 1° palco. Dove possibile intervenire con sarchiature o fresature per arieggiare il terreno. Proseguire le concimazioni azotate dove non ancora eseguite.

Si consiglia di tenere bene irrigate le colture in quanto la pianta deve esplicitare al massimo le sue potenzialità per costruire un apparato vegetativo in grado di poter supportare e nutrire il massimo numero di bacche, secondo i volumi irrigui previsti dal disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio irrinet.

DIFESA

Peronospora: il modello previsionale MISP segnala rischio di infezioni di Peronospora in caso di piogge prolungate. Si consiglia pertanto di proteggere le colture con Sali di rame o citotropici o endoterapici in previsione di piogge ed irrigazioni.

Alternaria: con clima caldo rischio infezioni: trattare preventivamente con ditiocarbammati (propineb, metiram).

Batteriosi: in campo si osservano diffuse infezioni batteriche sulle foglie (*Pseudomonas syringae* pv. *tomato* e *Xanthomonas vesicatoria*). In caso di temporali proteggere la coltura con Sali di rame.

Afidi: si rileva la presenza di afidi, in alcuni appezzamenti anche forte, per cui si consiglia di controllare i campi e se superata la soglia (10% di piante con colonie in accrescimento presenti in 4 o 5 metri lineari lungo la diagonale del campo) concordare con il tecnico della propria O.P. se intervenire, preferibilmente sui bordi dell'appezzamento, con Imidacloprid o Thiametoxam (Actara) o Acetamiprid (Epik) o Flonicamid (Teppeki) o Azadiractina o Fluvalinate o Azadiractina o Sali potassici di acidi grassi o Estratto di piretro.

Nottua gialla (*Helicoverpa armigera*): catture degli adulti con trappole a feromone molto variabile a seconda della zona e presenza di sporadici attacchi larvali sulle prime bacche. Nei prossimi giorni dovrebbe cominciare il volo della seconda generazione: tenere monitorata la coltivazione e le eventuali trappole.

Tuta (*Tuta absoluta*): il monitoraggio eseguito con trappole a feromone non evidenzia catture di adulti di Tuta.

DISERBO POST-TRAPIANTO: negli appezzamenti inerbiti da *Solanum nigrum* intervenire, con l'infestante allo stadio di cotiledoni, con Rimsulfuron (Executive) alla dose di 40 g/ha in miscela con Metribuzin alla dose di 300-400 g/ha. In presenza di graminacee (giavone e sorghetta) impiegare Ciclossidim, Cletodim, Quizalofop-etile isomero d, Quizalofop-p-etile, Propaquizafop.

CIPOLLA fase fenologica: INGROSSAMENTO BULBO

DIFESA

Peronospora: in caso di piogge proteggere la coltura con Pyraclostrobin + Dimetomorf (Cabrio Duo) o Sali di rame o Cimoxanil + Rame o Azoxystrobin o Iprovalicarb (Melody).

Botrite: si osservano infezioni botritiche. Proteggere la coltura con Fludioxinil + Cyprodinil (Switch) o Pyrimetanil (Scala) o Pyraclostrobin + Boscalid (Signum) o Fenexamid (Teldor Plus).

Tripidi: nei campi spia sono in aumento le infestazioni di tripidi. In presenza di danni

intervenire con spinosad, acrinatrina, deltametrina, beta-ciflutrin.

Mosca: le catture degli adulti con trappole specifiche sono in diminuzione.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO fase fenologica: **INGROSSAMENTO FITTONE**

DIFESA

Cercospora: sono comparse le prime pustole di Cercospora. Si consiglia pertanto di monitorare gli appezzamenti e, a partire dall'inizio di luglio in funzione dell'andamento stagionale e della eventuale presenza di sintomi, intervenire sulle varietà sensibili (nulla-scarso tolleranza alla Cercospora) quali: Marinella, Grinta, Lennox, Arnold, Ariete, Genio, Bruna, Dallas, Zanzibar, Ninfea, Venere, Amata, Duetto, Bramata, Piera, Massima, Rima, Rizor, Nektarine, Aaron, Vaclav, Cactus, Thor, Bison, Ciclon, Nestorix, Fernando, Aumenta, Baloo, Houston, Atleta, Charly. I prodotti utilizzabili sono: Clortalonil (Clortosip 500 b), max 1 trattamento, autorizzato in deroga, Difenconazolo (Boneco, Score 10 WG, Sponsor), Difenconazolo + Fenpropidin (Spyrale), Fenbuconazolo (Indar, Simitar), Flutriafol (Hercules), Procloraz (Sportak 45 EW, Charge), Procloraz + Flutriafol (Shut Twin, Impact Supreme), Propiconazolo (Propydor), Procloraz + Propiconazolo (Bumper P, Novel Duo), Tetraconazolo (Domark, Concorde, Lidal), Procloraz + Ciproconazolo (Binal CB, Tiptor Xcell), Azoxistrobin (Amistar, Mirador). Si raccomanda di non aggiungere concimi fogliari e di irrorare nelle prime ore della giornata bagnando bene la vegetazione (500 l/ha). Su tutte le varietà a media tolleranza alla Cercospora con estirpo dalla fine di agosto in poi la difesa va impostata al superamento della soglia del modello Cercodep come verrà indicato nei prossimi bollettini. Si consiglia di impiegare gli IBE in miscela con prodotti con differente meccanismo d'azione. Per gli estirpi entro il 10 settembre sono ammessi al massimo due trattamenti anticercosporici, tre per gli estirpi oltre il 10 settembre.

Oidio: tutti i prodotti anticercosporici sono attivi anche contro l'oidio.

Afide nero: si segnalano infestazioni. Al superamento della soglia (30% di piante con colonie in rapido accrescimento e mancanza degli ausiliari) intervenire con Pirimicarb o Deltametrina.

Mamestra: si segnalano infestazioni larvali. Al superamento della soglia (2-3 larve pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare) intervenire con Alfacipermetrina (Contest) o Betaciflutrin (Bayteroid) o Cipermetrina o Deltametrina o Lambdacialotrina o Zetacipermetrina (Fury) o Indoxacarb o Etofenprox o *Bacillus thuringiensis*.

Per ulteriori informazioni contattare i tecnici di Eridania Sadam e/o della propria Associazione.

FRUMENTO TENERO, DURO, ORZO fase fenologica: **RACCOLTA**

Nei giorni scorsi è stata eseguita la trebbiatura dell'orzo con risultati produttivi scarsi, come atteso dopo un andamento meteorologico avverso alla coltura. Le rese sono risultate molto variabili da campo a campo, generalmente inferiori alle 5,0 tonnellate ad ettaro, con pesi specifici più accettabili, intorno ai 60 kg per ettolitro. È iniziata anche la raccolta dei frumenti teneri più precoci, interrotta dall'ultima pioggia, Maggiori informazioni nei prossimi bollettini.

MAIS fase fenologica: **DA 6-8 FOGLIE A LEVATA**

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

Piralide: osservate rosure da larve di 1° generazione negli appezzamenti più sviluppati.

Diabrotica: prime catture di adulti nelle trappole posizionate negli appezzamenti di mais in monosuccessione.

SORGO fase fenologica: **LEVATA**

DIFESA

In questa fase non sono previsti interventi.

ERBA MEDICA fase fenologica: FIENAGIONE NEGLI IMPIANTI IN PRODUZIONE – SVILUPPO VEGETATIVO NEI PRATI NUOVI

COLTURE ARBOREE

VITE fase fenologica: ACCRESCIMENTO ACINI – PRE-CHIUSURA GRAPPOLO

Alcune varietà di vite come pinot, moscato, malvasia, sauvignon e barbera sono già in pre-chiusura del grappolo.

DIFESA

Peronospora: considerato il periodo relativamente stabile con temperature in rialzo è consigliabile impiegare, in questa fase, prodotti fitosanitari rameici.

Oidio: sono in aumento le infezioni secondarie di Oidio e nei campi spia si osservano i primi attacchi sui grappoli. Si consiglia pertanto di utilizzare un antioidico ad elevata attività su grappolo: Quinoxifen (Arius), Trifloxystrobin (Flint), Spiroxamina (Prosper), Metrafenone (Vivando) o Cyflufenamid (Rebel Top, Cidely).

Mal dell'esca: stanno comparando i primi sintomi. Asportare le piante fortemente colpite.

Giallumi: stanno comparando i primi sintomi. Segnare le piante colpite in vista della loro asportazione.

Scafoideo: si ricorda che è obbligatorio, in tutte le aree vitate della provincia, un trattamento insetticida posizionato a partire dal 15 giugno, e comunque non prima della completa sfioritura della vite, ed entro il 15 luglio. I trattamenti contro Scafoideo vanno eseguiti, per non uccidere api e insetti pronubi, dopo la completa sfioritura della vite e dopo aver sfalciato da almeno 48-72 ore le erbe spontanee fiorite, sottostanti la coltura.

In produzione integrata si consiglia l'impiego di Clorpirifos etile, Clorpirifos metile, Etofenprox, Thiametoxam tra il 25 giugno ed il 10 luglio. Dove la presenza di Scafoideo è alta sono consigliati due interventi ripetendo il secondo dopo circa 30 giorni. Si ricorda che in produzione integrata avanzata (DIA) non si possono utilizzare esteri fosforici. In agricoltura biologica sono obbligatori due trattamenti: il primo tra il 15 ed il 25 giugno ed il secondo dopo 10-15 giorni. Con elevata presenza di Scafoideo è fortemente raccomandato un terzo intervento.

Tigioletta (*Lobesia botrana*): iniziata, da modello, l'ovodeposizione e la nascita larvale (10-15%). Le aziende che aderiscono alla Difesa integrata avanzata (DIA), prevista dal PSR, hanno l'obbligo di eseguire un intervento con Spinosad oppure due trattamenti con *Bacillus thuringiensis* a distanza di 7-10 giorni.

PESCO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI - MATURAZIONE

DIFESA

Oidio: nelle situazioni di alto rischio (zone di collina, varietà sensibili, forti infezioni negli anni precedenti) intervenire con Zolfo, attivo anche nei confronti del nerume, o Quinoxifen (Arius) o IBE (Ciproconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo) o Bupirimate (Nimrod).

Cidia molesta: continua la deposizione delle uova e la nascita delle larve di seconda generazione. A superamento soglia (10 catture per trappola per settimana) intervenire con larvicidi quali: Emamectina (Affirm) o Indoxacarb o Spinosad o Thiacloprid (Calipso) o Etofenprox o *Bacillus thuringiensis*.

CILIEGIO fase fenologica: INVAIATURA – RACCOLTA

DIFESA

Monilia: su cultivar particolarmente recettive intervenire dalla fase di invaiatura con Tebuconazolo o Fenbuconazolo o Propiconazolo o Ciproconazolo (Galeo) o Cyprodinil + Fludioxinil (Switch) o Pyraclostrobin + Boscalid (Bellis drupacee) o Fenexamid (Teldor Plus) o *Bacillus subtilis* (Serenade).

Mosca: alle prime catture iniziare gli interventi dove si utilizza Spintor fly o Tracer fly, esca alimentare attrattiva miscelata con Spinosad, nel seguente modo:

- dose di 5 lt/ha (1lt di Spintor-fly + 4 lt di acqua);
- irrorare gocce grossolane della soluzione sulla parte medio-alta della vegetazione di ogni pianta, bagnando una piccola porzione (circa 50 cmq) delle foglie trattate;
- usare una irroratrice manuale/macchina per la distribuzione;
- trattare ogni 7 giorni fino alla raccolta (massimo 5 trattamenti);
- prima di effettuare il trattamento controllare le previsioni meteo. Il prodotto è facilmente dilavabile (3-4 mm di pioggia). Posticipare intervento o ripetere in caso di dilavamento;
- non utilizzare confezioni aperte l'anno precedente.

Dalla fase d'invaiatura impiegare Acetamiprid (Epik) o Thiametoxam (Actara) o Etofenprox.

Drosophyla suzukii: anche quest'anno si esegue il monitoraggio con trappole alimentari di questo nuovo moscerino. Nelle ultime settimane si sono rilevate le prime catture di scarsa entità. Al momento non si consigliano interventi specifici.

A livello preventivo è stata comunque concessa una deroga su tutto il territorio regionale per l'impiego di Deltametrina o Lambdacialotrina per la difesa del ciliegio nella fase di pre-raccolta contro afidi e *Drosophyla suzukii*.

[SUSINO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI - RACCOLTA](#)

DIFESA

Cidia funebrana: il modello segnala volo di seconda generazione con nascita delle larve. Al superamento della soglia (10 catture per trappola per settimana) intervenire con un ovicida: Clorantraniliprole (Coragen) o Triflumuron (Alsystin) oppure con un larvicida: Emamectina (Affirm) o Thiacloprid (Calypso) o Spinosad o Etofenprox o Fosmet.

[MELO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI](#)

DIFESA

Ticchiolatura: in presenza di infezioni attive proteggere la vegetazione con Dodina o mantenere la copertura con Metiram (Poliram) o Dithianon (Delan) o Thiram o Ziram.

Oidio: sulle varietà più sensibili e nelle aree a rischio intervenire con Zolfo o IBE (Ciproconazolo, Difenconazolo, Fenbuconazolo, Penconazolo, Tetraconazolo).

Carpocapsa: la ripresa del volo è cominciata in questi giorni, l'inizio dell'ovideposizione è prevista per la prossima settimana. Controllare le trappole (soglia di 2 adulti/settimana). Nel prossimo bollettino si daranno dettagli relativamente ai trattamenti ovo-larvicidi/larvicidi.

Butteratura: sulle varietà sensibili, intervenire con sali di calcio eseguendo 5-6 interventi a distanza di 10-15 giorni.

[PERO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI](#)

DIFESA

Ticchiolatura: In presenza di infezioni attive proteggere la vegetazione con Dodina o mantenere la copertura con Metiram (Poliram) o Dithianon (Delan) o Thiram o Ziram.

Maculatura bruna: continua il volo dei conidi di *Stemphylium vesicarium* (agente della maculatura bruna). Secondo il modello previsionale c'è rischio. Si consiglia di mantenere protetta la vegetazione, sulle varietà solitamente colpite (Abate Fetel, Conference, Decana, Kaiser, ecc.), con Thiram o Ziram.

Carpocapsa: la ripresa del volo è cominciata in questi giorni, l'inizio dell'ovideposizione è prevista per la prossima settimana. Controllare le trappole (soglia di 2 adulti/settimana). Nel prossimo bollettino si daranno dettagli relativamente ai trattamenti ovo-larvicidi/larvicidi.
Psilla: presenza dell'insetto, ma anche di Antocoridi. In presenza di melata eseguire lavaggi con Diottilsolfosuccinato di sodio o altri bagnanti.



BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

NOTA GENERALE : **Le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.**

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

NORMATIVA:

- Il prodotto AGROLE (n° reg. 14568 del 13/01/2011), insetticida a base di olio minerale, dal 30 giugno 2013 non può essere venduto e utilizzato
- Approvate dal Ministero della Salute le variazioni sull'etichetta del prodotto fitosanitario Spintor Fly (reg. 12768). E' stata data l'autorizzazione eccezionale per 120 giorni su ciliegio, decorrenti dal 19/04/2013 al 17/08/2013; dopo tale data il prodotto potrà continuare ad essere utilizzato secondo gli altri usi indicati sull'etichetta.
- Con Decreto 29 maggio 2013 (www.trovanorme.salute.gov.it/dettaglioAtto?id=46222) sono stati revocati numerosi prodotti a base di zolfo per mancata presentazione del fascicolo e stabilisce che la commercializzazione e l'impiego delle scorte giacenti, per i prodotti fitosanitari inseriti nell'allegato sono consentiti secondo le seguenti modalità:
 - 8 mesi, a decorrere dal 1° luglio 2012 per la commercializzazione da parte del titolare delle autorizzazioni e la vendita da parte dei rivenditori e/o distributori autorizzati;
 - 12 mesi, a decorrere dal 1° luglio 2012 per l'impiego da parte degli utilizzatori finali.

Si ricorda che le piantine e il seme impiegato devono essere biologiche certificate. Se non si riesce a reperire sul mercato seme biologico della varietà desiderata è possibile utilizzare seme convenzionale non trattato con prodotti non consentiti in agricoltura biologica, previa richiesta di deroga all'ENSE (Via Ugo Bassi, 8 - 20159 Milano – Tel. 02 690 120 46, Fax 02 690 120 49, e-mail: deroghe.bio@ense.it) da farsi almeno 10 giorni prima della semina per le colture orticole e 30 giorni prima per le colture estensive.

COLTURE ERBACEE:

CEREALI AUTUNNO-VERNINI fase fenologica: MATURAZIONE (frumento) – RACCOLTA (orzo)

Nei giorni scorsi è iniziata la trebbiatura dell'orzo con rese scarse, anche se non sono ancora disponibili dati dettagliati.

Dopo il cereale autunno-vernino è possibile seminare una coltura da sovescio, se si verificano condizioni pedo-climatiche favorevoli alla semina, da eseguire possibilmente vicino alla trebbiatura..

Essenze: si può impiegare una leguminosa come favino, pisello, veccia, soia in modo che sia possibile seminare di nuovo un cereale autunno-vernino nel prossimo autunno, evitando però la monosuccessione. La trinciatura sarà effettuata a partire da fine agosto-inizio settembre.

Il sorgo da foraggio è essenza indicata per la sua resistenza alla siccità e la sua capacità di formare massa verde in breve tempo. E' opportuno prediligere una varietà a rapido sviluppo nel primo periodo vegetativo, perché, una volta nato, il sorgo non ha problemi di carenza idrica.

Si può seminare anche rafano, che ha un effetto positivo nei confronti dei nematodi e apporta notevoli quantitativi di azoto.

MAIS fase fenologica: DA LEVATA A EMISSIONE PENNACCHIO

Per le colture in levata è ancora possibile intervenire con una sarchia-rincalzatura per controllare le infestanti sulla fila.

COLTURE ORTICOLE:

PATATA fase fenologica: FORMAZIONE- INGROSSAMENTO TUBERI

Peronospora: Sono stati segnalati sintomi, anche se il rialzo delle temperature e l'assenza di precipitazioni bloccano lo sviluppo delle infezioni. Intervenire con sali di rame solo nel caso di temporali o di irrigazione per aspersione.

Dorifora: presenza di adulti e uova. Alla comparsa delle larve, intervenire con *Bacillus thuringiensis* var. *tenebrionis*, ripetere dopo 7-10 giorni a seconda della nascita delle larve oppure con spinosad (massimo 3 interventi). L'intervento contro la dorifora è economicamente conveniente se viene a mancare un quarto dell'apparato fogliare.

POMODORO fase fenologica: FIORITURA PRIMO PALCO (medi)-FIORITURA TERZO PALCO (precoci)

È fondamentale supportare lo sviluppo della coltura con l'irrigazione e sarchiature per arieggiare il terreno.

Peronospora: i modelli previsionali segnalano la possibilità di comparsa di infezioni peronosporiche; mantenere protetta la vegetazione con Sali di rame, efficaci anche contro le batteriosi (*Pseudomonas tomato*) nel caso si irrighi per aspersione.

Afidi: si rileva la presenza di afidi, in alcuni appezzamenti anche forte, per cui si consiglia di controllare i campi e se superata la soglia (10% di piante con colonie in accrescimento presenti in 4 o 5 metri lineari lungo la diagonale del campo, cioè 2-3 piante su 4-5 m) intervenire, preferibilmente sui bordi dell'appezzamento, con *Azadiractina* o sali potassici di acidi grassi o estratto di piretro. Effettuare l'intervento con piretro preferibilmente nelle ore serali.

Nottua gialla (*Helicoverpa armigera*): le catture degli adulti con trappole sono molto variabili a seconda della zone e la presenza di sporadici attacchi larvali sulle prime bacche. Nei prossimi giorni dovrebbe cominciare il volo della seconda generazione: tenere monitorata la coltivazione e le eventuali trappole. Se si trovano più di 2 piante su 30 con uova o larve intervenire con spinosad o *Bacillus thuringiensis*.

CIPOLLA fase fenologica: INGROSSAMENTO BULBO

Peronospora: il rischio di infezioni al momento è basso. Intervenire con rame solo nel caso di irrigazione per aspersione.

COLTURE ARBOREE:

VITE fase fenologica: ACCRESCIMENTO ACINI – PRE-CHIUSURA GRAPPOLO

Peronospora: Segnalate infezioni sulle foglie e sui grappoli. Intervenire in modo cautelativo con sali di rame in previsione di temporali e mantenere la copertura in presenza dei sintomi per evitare l'avvio di infezioni secondarie.

Oidio: Le condizioni climatiche si mantengono favorevoli allo sviluppo delle infezioni. Si consiglia pertanto di intervenire con zolfo o ampelomices quisqualis.

Scafoideo e flavescenza dorata: sono state rilevate le prime neanidi di scafoideo dal 10 maggio.

Per la difesa obbligatoria, seguire la seguente strategia:

- intervenire dal 15 al 25 giugno con piretro;
- ripetere l'intervento dopo circa 10-15 giorni.

Nelle aziende con una presenza consistente di scafoideo, eseguire un terzo trattamento con il prodotto indicato.

Acidificare l'acqua a pH 6-6,5, intervenire di sera, evitare la miscela con prodotti a reazione alcalina. La miscela con olio bianco migliora l'efficacia. I trattamenti devono essere indirizzati soprattutto alle foglie dei polloni basali e del ceppo. I trattamenti vanno effettuati dopo la completa sfioritura della vite e dopo aver sfalciato da almeno 48-72 ore le eventuali erbe spontanee fiorite, sottostanti la coltura, per non uccidere api e insetti pronubi

Tignoletta: Verificare il livello di presenza dell'insetto in azienda e, in caso di necessità, intervenire in fase uova "testa nera" con *Bacillus turingiensis* o spinosad. Ripetere gli interventi dopo 6-7 giorni con *Bacillus*, dopo 8 giorni con spinosad.

MELO E PERO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI - MATURAZIONE

Ticchiolatura: Negli impianti dove ci sono macchie, intervenire preventivamente con sali di rame in miscela a zolfo o polisolfuro di calcio.

Oidio (melo): presenza di sintomi su melo. Intervenire con Zolfo.

Maculatura bruna (pero): Presenti sintomi fogliari. Intervenire in previsione di bagnature con sali di rame a basse dosi o con *Bacillus amyloliquefacens*. In condizioni predisponenti intervenire ogni 7-10 giorni.

Carpocapsa la ripresa del volo è cominciata in questi giorni, l'inizio dell'ovideposizione è prevista per la prossima settimana. Controllare le trappole (soglia di 2 adulti/settimana). Intervenire sulle uova all'inizio dell'ovideposizione con olio bianco. Si ritiene che, con temperature basse o comunque contenute, il periodo di nascita delle larve possa protrarsi a lungo.

Maculatura bruna (pero) presenti sintomi fogliari. Intervenire in previsione di bagnature con sali di rame a basse dosi o con *Bacillus amyloliquefacens*. In condizioni predisponenti intervenire ogni 7-10 giorni, in condizioni non favorevoli aumentare l'intervallo fino a 20 giorni.

Psilla (pero): presenti tutti gli stadi. In presenza di melata effettuare lavaggi con sali di potassio.

I lavaggi con Sali di potassio sono efficaci anche per Tingidi e Metcalfa.

PESCO: fase fenologica: INGROSSAMENTO FRUTTI- MATURAZIONE

Oidio: nelle situazioni di alto rischio (zone di collina, varietà sensibili, forti infezioni negli anni precedenti) intervenire con Zolfo, attivo anche nei confronti del nerume

Nerume: intervenire con zolfo in previsione di temporali.

Cidia molesta: Prosegue lo sfarfallamento degli adulti di 2° generazione, la deposizione delle uova e la nascita delle larve. Se non installata la confusione/disorientamento sessuale, intervenire con spinosad (massimo 3 interventi).

SUSINO fase fenologica: ACCRESCIMENTO FRUTTI -MATURAZIONE

Nerume: intervenire con zolfo in previsione di precipitazioni.

Cidia funebrana Prosegue il volo della 2° generazione, l'ovodeposizione e la nascita delle larve. In caso di superamento soglia di 10 adulti per trappola intervenire dopo 5-6 giorni con spinosad, ripetere dopo 8 giorni (max 3 interventi come da etichetta).

FALDA IPODERMICA

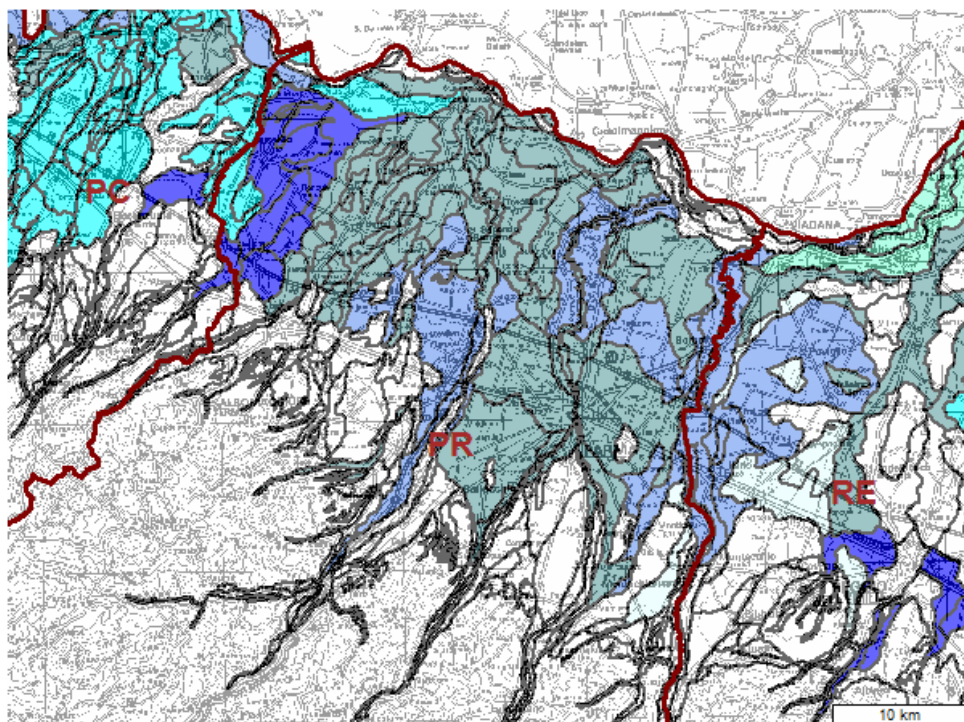
La falda ipodermica è lo strato di terreno saturo d'acqua che può influenzare le radici delle piante, sia direttamente che per risalita capillare. I dati sono riassunti e messi a disposizione dal CER (Consorzio del Canale Emiliano-Romagnolo; ref. R. Genovesi).

La Rete di monitoraggio è stata promossa e finanziata dal Servizio Sviluppo Sistema Agroalimentare, con il contributo delle Province e dei Consorzi di Bonifica, per fornire informazioni utili alla gestione delle colture, alle pratiche irrigue e ad un uso più razionale delle risorse idriche, come prevede il Piano Tutela Acque. La Rete è attualmente costituita da 113 stazioni di rilevamento diffuse in tutte le province della regione. Ciascuna stazione è attrezzata con batterie di piezometri, fino ad una profondità max di 300 cm, in cui viene rilevata la presenza della falda con cadenza variabile a seconda della stagione. Il dato di profondità della falda può essere utilizzato per la calibrazione del consiglio irriguo.

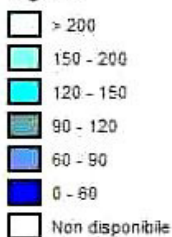
Per maggiori informazioni sulla profondità della falda su: <http://gias.regione.emilia-romagna.it/gias/falda/default.asp>

BOLLETTINO FALDA – Rilevazioni effettuate in data 04 luglio 2013 (esprese in classi di profondità in cm dal piano di campagna)

- 01PR Carzeto (Soragna): 150-200 cm
- 02PR Ghiara Sabbioni (Fontanellato): 120-150 cm
- 03PR San Nazzaro (Trecasali): > 200 cm
- 04PR Baganzola (Parma): 120-150 cm



Legenda



“valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento delle colture”.

BOLLETTINO IRRIGAZIONE C.E.R. n. 3: elaborazione del 24/06/2013

- **Pomodoro** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, a irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4

- **Cipolla** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, a irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.2

- **Aglione** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, a irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4

- **Bietola da zucchero** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, a irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.1

- **Mais** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, a irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.2

- **Soia** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, a irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4

- **Melone** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, a irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4.2

- **Cocomero** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, a irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 3.9

- **Patata** In caso di precipitazioni cumulate nel periodo compreso tra il 24 e il 28 giugno inferiori a 30 mm, a irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet ET: 4

APPUNTAMENTI/NOTIZIE/NOTE

- Prossimo appuntamento **venerdì 12 luglio 2013 alle ore 11:00** c/o Azienda Agraria Sperimentale Stuard, str. Madonna dell’Aiuto 7/a – San Pancrazio (PR) con il seguente O.d.G.:
 - Previsioni del tempo;
 - Bollettino di produzione integrata e biologica.



Redazione a cura di Valentino Testi
In collaborazione con Cristina Piazza e Sandro Cornali



e in collaborazione con: ARPA Emilia-Romagna Servizio IdroMeteoClima - C.E.R. - PRO.BER - Organizzazioni dei Produttori AINPO, ASIPO, COPADOR - A.N.B. – Eridania Sadam – CAP Parma - Tecnici e rivendite prodotti per l’agricoltura.

Chi fosse interessato a ricevere il Bollettino di Produzione Integrata e Biologica della provincia di Parma via mail, può farne richiesta a vtesti@regione.emilia-romagna.it o a cornali@stuard.it



“SERVIZI DI SUPPORTO PER L’APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL’AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2”